



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

V Domenica del tempo ordinario – 5 febbraio 2017

Liturgia della Parola *Is 58,7-10; **Cor 2,1-5; ***Mt 5,13-16

La preghiera: Il giusto risplende come luce

Voi siete il sale, voi siete la luce della terra

Il Vangelo è sale e luce, è come un istinto di vita che penetra nelle cose, si oppone al loro degrado e le fa durare. È come un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, come fa la luce, le accarezza, non fa rumore, non fa violenza mai, ne fa invece emergere forme, colori, armonie e legami, il più bello che c'è in loro. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela il bello, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente.

Voi siete il sale, voi avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi ai corruttori, di dare sapore, di far gustare il buono della vita.

Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo. La luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio.

Agire secondo giustizia

“Se dividerai il pane con l'affamato, se ospiterai i senzatetto, se darai un vestito a chi non l'ha, allora la tua luce sorgerà come l'aurora; se combatterai l'oppressione e l'empietà, se consolerai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce.” Agire secondo giustizia e carità, dice il profeta, e Gesù non intendeva altro. (I lettura)

Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei luce e sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano, diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita. Chi vive secondo il vangelo è una manciata di luce gettata in faccia al mondo (L.



Verdi). E non facendo il maestro o il giudice, ma con le opere: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone. Sono opere di luce i gesti dei poveri, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro. La luce non illumina se stessa, il sale non serve a se stesso. Così ogni credente deve ripetere la prima lezione delle cose: a partire da me, ma non per me. Una religione che serva solo a salvarsi l'anima non è quella del Vangelo.

Perdere il sapore...

Essere sale della terra, luce del mondo, significa dare sapore, cioè un senso, uno scopo alto, alle realtà che invece troppi vivono come avvivalenti perché subite o banali; significa fare luce allo spirito di chi è disperato, di chi è cieco o semplicemente addormentato, e perciò non vede il bene esistente intorno a sé, né quello che è possibile realizzare.

Essere sale e luce del mondo è possibile ad ogni cristiano, non per virtù sua, per chissà quali doti o meriti o privilegi, ma perché tramite lui chi in realtà opera è Dio.

Ma se il sale perde sapore, se la luce è messa sotto a un tavolo, a che cosa servono? A nulla. Così noi, se perdiamo il vangelo, se smussiamo la Parola e la riduciamo a uno zuccherino, se abbiamo occhi senza luce e parole senza brucore di sale, allora corriamo il rischio mortale dell'insignificanza, di non significare più nulla per nessuno.

L'umiltà della luce e del sale: perdersi dentro le cose. Come suggerisce il profeta Isaia: «Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirai» (Isaia 58,8). Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai. (E. Ronchi)

Per la vita

Una benedizione essere sale e luce della terra. Chi ha ascoltato il vangelo, lo racconti; chi ha capito cosa predica Gesù, lo spieghi; chi è stato illuminato nelle sue giornate grigie, rischiari a sua volta le ombre degli altri. Essere vivi, questo il vangelo ci chiede. Essere vivi con la consapevolezza che abbiamo ricevuto una Parola da restituire. Una parola che come il sale possa

esaltare il gusto di valori quali la reciprocità, la collaborazione, la condivisione. Gesù ci chiede solo di essere vivi. Vivi e attivi, partecipativi nel mondo che ci circonda. Vivi, comunicando la gioia luminosa e ricca di sapore/significato che è la caratteristica principale di ogni cristiano. E questa testimoniamo, come dice Gesù, per glorificare il Padre nostro che è nei cieli». (Eleonora Natoli)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi domenica 5 febbraio: Giornata per la Vita

**Mercoledì 8 febbraio don Jimy parte per un periodo di vacanza in Ecuador rientrerà a fine mese.*

**Anche don Daniele sarà a Lourdes con il gruppo parrocchiale UNITALSI dal 9 al 12 febbraio, in occasione dell'anniversario delle apparizioni. .*

† I nostri morti

Uttummi Mirella, di anni 85, viale Ariosto 23; esequie il 30 gennaio alle ore 16.

Mazzoni Gianfranco, di anni 74, via Rimaggio 32; esequie il 31 gennaio alle ore 10,30.

Becchetti Gino, di anni 90, via del Soderello 94; esequie il 1 febbraio alle ore 10,30.

Danti Graziella ved. Rossi, di anni 82, via Boccaccio 4; esequie 3 febbraio alle ore 14

Spaziani Maddalena, di anni 87, via Guerrazzi 50; esequie il 3 febbraio alle ore 15.

Catechesi biblica

Lunedì 6 febbraio alle 18.30 nel salone, la catechesi guidata da *don Daniele*.

ITINERARIO PER UNA CHIESA IN USCITA

*Riflessioni sul 1° capitolo della
Evangelii Gaudium
“La missione che si incarna
nei limiti umani”*

Martedì 7 Febbraio2017

*S. Stefano in Pane a Rifredi
Via delle Panche 32, Firenze*

dalle ore 19 alle 21,00 con cena condivisa
In particolare si invitano i membri del Consiglio Pastorale.

GRUPPO AMICI DI MORELLO

*“L'amore: punto di partenza
o punto di arrivo?”*

Oggi Domenica 5 Febbraio alle ore 15,30

Guidalberto Bormorini, monaco, antropologo e referente dei Ricostruttori della preghiera di Firenze: *“L'amore per il creato”*. Presso la Chiesa di Santa Maria a Morello via di Chiosina, 9 Sesto Fiorentino.

PARROCCHIE DI M. IMMACOLATA E SAN MARTINO

“RALLEGRATEVI ED ESULTATE”

*Le beatitudini raccontate
dall'evangelista Matteo*

Domenica 12 febbraio 2017

*Nel salone della Parrocchia S. Martino
Erediteranno la terra Mt 11,25-30*

Si inizia alle **ore 20,15** con i vespri. Segue l'introduzione a partire da un video sul tema, per proseguire con il confronto in gruppo.

Pellegrinaggio in Terra Santa

Dal **24 aprile al 1° Maggio**. Costo 1250€.

Parteciperà *don Daniele* e accompagnerà come guida *don Leonardo De Angelis*, di Settimello.

È già possibile iscriversi pagando la caparra direttamente presso l'agenzia organizzatrice: Agenzia Viaggi e Pellegrinaggi Turishav - Via dei Servi 23R Firenze - Tel. 055/29.22.37 www.turishav.it - email info@turishav.it.

Coordinate bancarie per eventuale bonifico, intestato a h.a.v. Srl - Banco popolare

Iban: It77 x050 34028010 0000 0000 416

Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia 32

Iban: it 08v 0103 0028 2900 0001 4148 18

In archivio o in sacrestia potete ritirare il programma di massima. È comunque necessario contattare l'agenzia per i dettagli volo.



Riunione per l'oratorio

Catechisti, animatori, genitori che hanno a cuore la vita dell'oratorio siete invitati per un momento di confronto e programmazione

Lunedì 6 febbraio . ore 21.15.

Si prosegue la riflessione già avviata al fine di costituire un gruppo stabile (consiglio dell'oratorio) che curi e progetti la vita e gli ambienti dell'oratorio.

Oratorio del sabato

Ogni sabato in oratorio dalle 15.30 alle 18.00
per tutti i bambini e ragazzi

Sabato 11 febbraio – in-Oratorio

Sabato 18 Lab-oratorio di Carnevale

Sabato 25 febbraio:

FESTA DI CARNEVALE

NB: Lunedì 13 febbraio

riunione animatori giovani e adulti per
preparare la festa di Carnevale.

Catechismo

Appuntamenti per i Cresimandi (II media):

Venerdì 17 feb - ore 20.15 incontro con i
genitori dei ragazzi

Venerdì 24: incontro lungo di catechismo
con cena. Dalle 18 alle 21

IV elem: Sabato 11 febbraio incontro dalle
10,30 alle 12. Bambini e genitori.

TESSERAMENTO 2017

Adesione o rinnovo ANSPI

Tesserarsi significa...

*Partecipare alle iniziative dell'Oratorio.

*Sostenere la "vita" dell'Oratorio

Costi per adesioni fino al 28 Febbraio

Minorenni : 5,00 Euro /Maggiorenni : 7,00 Euro

Per Adesioni dal 1 Marzo: 10,00 Euro Per tutti

Catechisti/Educatori/Animatori 5,00 Euro

Aiuta l'Oratorio a svolgere al meglio le
sue attività, aderisci o rinnova la tua tessera

TEATRO SAN MARTINO

sabato 4 e domenica 5 febbraio

I SEMPREVERDI presentano

GRAZIE NONNO – COMMEDIA

di Luciano Baroni

adattamento e regia di Erminia del Prete

XV GIORNATA DEL MALATO

*Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose
ha fatto per me l'Onnipotente...» (Lc 1,49)*

Domenica 12 febbraio celebrazione diocesana
nella Basilica di San Lorenzo

- ore 15,00 Santo Rosario
- ore 15,30 Concelebrazione Eucaristica
presieduta da Sua Em.za il Card. Giuseppe
Betori Arcivescovo di Firenze
- Al termine processione aux flambeaux

I Lunedì dei giovani

Il **Seminario di Firenze** un'occasione preziosa per condividere una serata all'insegna della preghiera e della fraternità.

Inizio alle 19.00 con l'Eucarestia nella cappella del Seminario; alle 20.00 cena fraterna e alle 21.10 il momento di preghiera e adorazione presso la Chiesa di San Frediano.

Il quinto incontro: **lunedì 13 febbraio.**

VIAGGIANDO S'IMPARA

Il difficile cammino delle donne

24° CORSO DI FORMAZIONE

ALLA MONDIALITÀ E ALLA MISSIONARIETÀ

Istituto salesiano via del ghirlandaio, 40

- 11 febbraio ANNA SCATTIGNO

La condizione delle donne nel mondo

- 18 febbraio ANNAMARIA CORALLO *Intrecciare*

Poi, **25 FEBBRAIO-18,25 MARZO-1 APRILE**

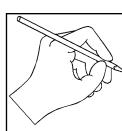
DALLE ORE 15,30 ALLE 17,00

A tutti i partecipanti al corso è offerta la
possibilità di effettuare un viaggio: SENEGAL
(tre settimane in agosto) NAPOLI (22-
30 luglio) ROMANIA (10 giorni in agosto)

Per informazioni e iscrizioni CENTRO MISSIONARIO
DIOCESANO Piazza S. Giovanni, 3

Firenze www.missiotoscana.it/firenze Tel.

055 2763730 (dal lunedì al venerdì ore 9,30
-12,30)



APPUNTI

Da Famiglia Cristiana del 1° febbraio proponiamo una riflessione sul tema della pena di morte. A seguito il comunicato presentato da Pax Christi sulla questione immigrazione.

Padre Robert: «non condannate a morte il colpevole del mio omicidio»

Un prete cattolico americano di 71 anni nel 1995 aveva sottoscritto la “Declaration for life”, precisando che la persona trovata colpevole del suo eventuale omicidio non dovesse essere condannata a morte, non importa quanto efferato il crimine. Nell’aprile del 2016 padre Robert è stato ucciso a colpi di pistola in Georgia. Il procuratore di Augusta ha chiesto, nel suo atto di accusa, che in caso di condanna sia applicata la pena di morte. Ma tre vescovi chiedono che sia rispettata la volontà espressa da padre Robert.

«*Chiedo che la persona trovata colpevole del mio omicidio non sia condannata a morte, non importa quanto sia stato efferato il crimine e quanto io possa aver sofferto.*» Sono le parole della “Declaration for life”, Dichiarazione della vita, firmata il 23 maggio del 1995 da **padre Renè Robert**, un sacerdote cattolico americano di 71 anni in servizio nella diocesi di St Augustine, in Florida. Nell’aprile del 2016 padre Robert è stato ucciso a colpi di pistola in Georgia. L’assassino, Steve Murray, 28 anni, era da tempo aiutato da padre Robert, il quale si dedicava all’assistenza dei detenuti e delle persone con problemi psichici. Murray aveva chiesto un passaggio in auto al sacerdote in Florida con la scusa che doveva andare a trovare i suoi familiari, in seguito lo ha rapito e ucciso in Georgia. Murray è stato fermato dalla polizia mentre guidava la Toyota di padre Robert in South Carolina ed è stato lui stesso a portare i poliziotti nel luogo dove aveva nascosto il cadavere del sacerdote. «Avevo problemi mentali e ho perso il controllo», ha ammesso Murray davanti ai giudici, subito dopo il suo arresto. Il procuratore nel suo atto di accusa, ha definito l’omicidio di padre Robert “orribile e inumano”, ha ritenuto di includere nell’atto di accusa quattro aggravanti perciò ha chiesto che, in caso di condanna, venga applicata la pena di morte.

Le autorità della Chiesa locale hanno reso pubblica la dichiarazione che padre Robert aveva sottoscritto e fatto autenticare da un notaio. Martedì 31 gennaio tre vescovi si sono presentati davanti al tribunale di Augusta insieme a un gruppo di sacerdoti e di attivisti contro la pena di morte. I prelati hanno chiesto che venga rispettata la volontà espressa da padre Robert nella sua Dichiarazione. La loro richiesta è sostenuta anche da una petizione firmata da 7.400 persone della diocesi di St. Augustine.

I vescovi hanno avuto un incontro, definito “cordiale” con l’attuale procuratore distrettuale, Hank Sims. Sims non si è però sbilanciato sulle future decisioni del tribunale. Il vescovo Estevez ha detto che Murray merita di essere punito, tuttavia «imporre una sentenza di morte come conseguenza di un omicidio perpetua il ciclo di violenza nella nostra comunità». Negli ultimi dieci anni la Georgia ha eseguito 33 condanne a morte. Padre Robert era originario di New York e prese i voti come frate francescano nel 1962. Nel 1980 si trasferì in Florida dove cominciò ad assistere degli studenti disabili. Lasciati i francescani, dal 1993 padre Robert ha continuato il suo ministero come prete diocesano, ma non aveva mai rinunciato al voto di povertà.

Comunicato stampa di Pax Christi

Fermare le politiche disumane.

Prima di tutto la dignità umana!

Davanti allo scenario minaccioso e violento che si profila a causa di provvedimenti disumani varati dall’attuale amministrazione statunitense, – come il rafforzamento del muro tra Usa e Messico (iniziatato da Clinton), la chiusura delle frontiere a persone provenienti da 7 paesi di religione islamica, il rilancio dei sistemi di tortura -, Pax Christi Italia (riunito in Consiglio Nazionale il 28-29 gennaio) si associa alla mobilitazione di Pax Christi USA e si unisce alla forte preoccupazione già espressa dalla Santa Sede, dai vescovi messicani e statunitensi, da altri esponenti religiosi contro politiche escludenti, prigionieri della cultura del nemico e dello scarto, contrarie alla dignità della persona umana. (www.paxchristiusa.org)

Ora più che mai ci sembra urgente e doveroso riprendere il messaggio di papa Francesco per la scorsa Giornata mondiale della pace, **“La non-violenza stile di una politica per la pace”**.

È un appello accorato che non deve essere dimenticato ma diventare ‘programma e sfida’ per tutti, in particolare per i leader politici e religiosi del mondo:

“La pace – scriveva Paolo VI cinquant’anni fa – è l’unica e vera linea dell’umano progresso (non le tensioni di ambiziosi nazionalismi, non le conquiste violente, non le repressioni apportatrici di falso ordine civile)”.

Preghiamo e operiamo perché “l’immagine e la somiglianza di Dio in ogni persona ci consentano di riconoscerci a vicenda come doni sacri dotati di una dignità immensa”.

Pax Christi Italia - Firenze, 31 gennaio 2017